

RASSEGNA STAMPA



II PRESIDENTE DI ATSC CHIEDE A DRAGHI IL VACCINO ANTI COVID-19 PER GLI AGENTI DI COMMERCIO

23 febbraio 2021

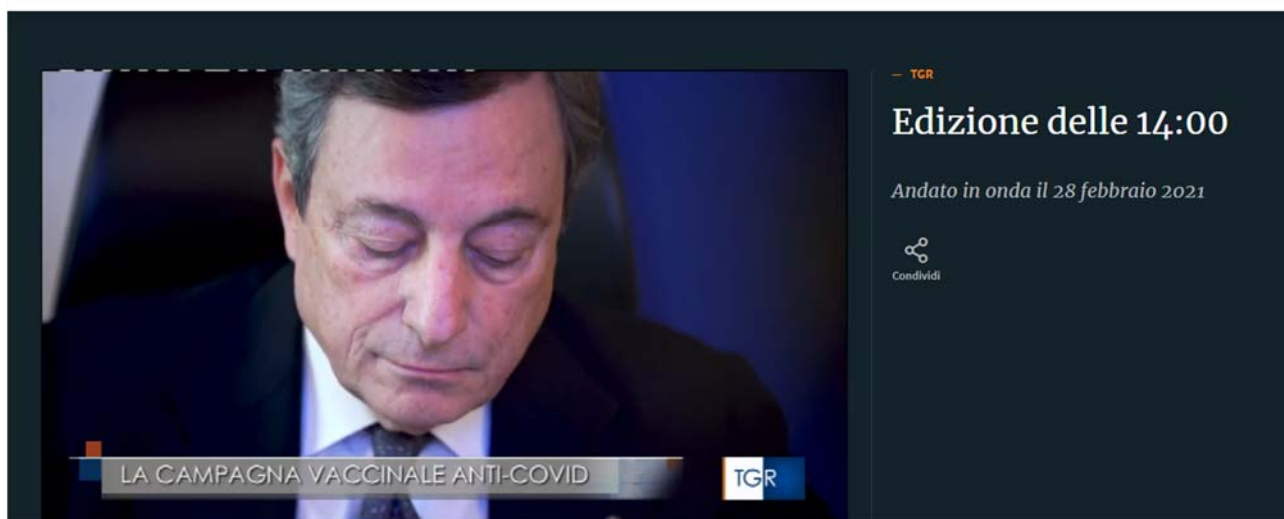
Maria Orlandi
Giornalista & Ufficio Stampa
Tel 347 9017768
orlandi.maria@gmail.com

INDICE

TESTATA	Pg
Tg regionali	
Tgr Abruzzo (domenica 28 febbraio 2021 – edizione delle 14.00)	5
Quotidiani nazionali	
Italia Oggi (giovedì 25 febbraio 2021)	7
Quotidiani Regionali	
Il Centro (venerdì 26 febbraio 2021)	9
La Città (giovedì 25 febbraio 2021)	10
Newsletter	
Newsletter ATSC	12
Web	
Abruzzoinarte.it	16
Ilfaro24.it	18
Rpiunews.it	20
Vastoweb.com	23
Ekuonews.it	26
Wallnews24.it	29
Allnewsabruzzo.it	32

Abruzzo.cityrumors.it	35
Giulinanovanews.it	38
Inabruzzo.com	41
Abruzzolive.it	43
Centralmente.com	46
Abruzzonews.eu	49

TG REGIONALI



TGr Abruzzo - edizione delle 14.00 di Domenica 28 febbraio 2021

Minuto 4.20

<https://www.rainews.it/tgr/abruzzo/notiziari/index.html?tgr/video/2021/02/ContentItem-e969daab-7564-4fef-9ce4-557e3e874fa2.html>

QUOTIDIANI NAZIONALI

Le regole vengono disattese. Il numero dei parlamentari è di 20 ma ce ne sono anche di uno

Per i Gruppi norme chewingum

Si moltiplicano perché essi generano benefici vari

DI CESARE MAFFI

Se proprio volesse, chiunque potrebbe costituire un gruppo o un sottogruppo, tecnicamente definito una componente autonoma. Peccato che, specie in questi giorni, ci si affanni, con scarso pro-fitto, posto

Alla Camera, da decenni, siedono gruppi detti di giustizia e di grazia. Ai primi si richiedono 20 aderenti dopo di che, si uniscono, sono almeno venti e facciano quel che vogliono. La Presidenza, però, può autorizzare gruppi con meno di venti deputati, sono quelli di grazia. In questa legislatura, per esempio, è stato concesso il gruppo a Leu, un cartello di due partiti e altri gruppuscoli

che gli ex grillini si disperdono. Peccato altresì che i veri esperti siano scarsi, che abbondino gli incapaci, che regnino le incertezze, come emergono dal fatto che nei piani alti delle due Camere non manchino riserve e dubbi: vuoi su gruppi e componenti già concessi, vuoi su ventilate autorizzazioni.

Per farla spicciare, alla Camera, da decenni, quale che sia il sistema elettorale, siedono gruppi detti di giustizia e di grazia.

Ai primi si richiedono venti aderenti: dopo di che, si uniscono, sono almeno venti e facciano quel che vogliono.

La Presidenza, però, può (non deve) autorizzare gruppi con meno di venti deputati, sono quelli di grazia. In questa legislatura, per esempio, è stato concesso il gruppo a Leu, un cartello di due partiti (sinistra italiana e demoprogressisti) e altri gruppuscoli. In passato, tuttavia, bastarono i quattro deputati radicali (1976: se avessero saputo quali guai avrebbero causato, altro che gruppo autonomo!).

C'è, poi, il gruppo misto. Le componenti maggiori, specie dai semigruppini, devono essere di almeno dieci, come capita ai centro-destri di Giovanni Toti e agli eurocentristi di Bruno Tabacchi. Alle altre componenti si chiede, di fatto, di contare almeno su tre eletti. Si spiega così il lungo elenco di tre, o quattro, o cinque, che si danno un'etichetta presa in qualche modo da eletti o da altri.

Se uno è un lupo solitario, si affibbia una sigla e la unisce con qualche collega. A cia-

scuna componente arrivano vantaggi, anche economici, e regolamentari. Vi sono così componenti che nascono (a volte non si capisce né come né perché) e muoiono.

Al Senato è diverso. Intanto, il regolamento presenta un vago accenno alle componenti, ma non c'è una diretta convenienza. Basta sedere a palazzo Madama e si acquisisce il diritto di darsi un nome qualsiasi di componente: basta uno. Per il resto, bisogna guardare alle nuove disposizioni, in vigore da questa legislatura grazie soprattutto all'attivismo di Roberto Calderoli. E qui, c'è altro rigore rispetto a Montecitorio. In linea di principio, si vorrebbero gruppi sorti all'inizio della legislatura: quindi, almeno dieci senatori (di meno, soltanto per le autonomie linguistiche). Addirittura zero gruppi per quei senatori a vita che volessero starsene talmente appartati da non iscriversi ad alcun gruppo, come fanno i

senatori a vita Renzo Piano e Carlo Rubbia, non aderenti ad alcuno. Fin qui, stiamo nei principi.

In concreto, però, è un'altra faccenda. Qualche arcano marchingegno consente la



Roberto Calderoli

tardiva costituzione di gruppi. Prima sono stati i renziani, che hanno «fatto gruppo» accalappiando l'unico senatore del Psi. Poi è toccato agli eletti esteri del Maie, già costruttori, già responsabili, infine europei.

GIANNI MACHEDA'S TURNAROUND

Draghi firma il decreto sul divieto di spostamento. La Merkel: «Spostamento, Mario, avevo detto spostamento».

Tredici deputati espulsi dal M5s hanno fondato un nuovo gruppo, Alternativa c'è. Ci fosse stato Di Battista, l'avrebbe chiamato Alternativa Che.

Brescia in zona arancione rafforzata, quasi rosse.

Uno scienziato tedesco spiega l'Etna ai siciliani. Ora mi aspetto che un professore di Paternò illustri Goethe alla Humboldt di Berlino.

— © Riproduzione riservata —

Qualche trucco s'inventa. Adesso capiterà ai dissidenti del M5s, i quali dovrebbero accasarsi con Italia dei Valori, di cui mancavano notizie vere da parecchi anni.

Sia chiaro: queste presentazioni a spizzichi avranno una scarsa resa e non per

problemi (superabili) di regolamento. Il problema è politico: una vasta formazione pentastellata dissidente otterrebbe ben altro seguito di una lunga sfilza di grillini espulsi, lacerati, dimissionari, incerti.

— © Riproduzione riservata —

ATSC CHIEDE AL PRESIDENTE DRAGHI IL VACCINO ANTI COVID-19 PER GLI AGENTI DI COMMERCIO

L'associazione ATSC - Agenti Teramo Senza Confini, nella persona del suo presidente - Dott. Franco Damiani - ha inviato una richiesta di inserimento degli agenti di commercio nelle categorie prioritarie per la vaccinazione anti-covid al Presidente del Consiglio Draghi, al Ministro della Salute Speranza ed al Commissario Straordinario Arcuri, in virtù del loro ruolo determinante nella ripresa dell'economia italiana.

Nelle Raccomandazioni ad interim sui gruppi target della vaccinazione anti-SARS-CoV-2/COVID 19 - stilate dal Ministero della Salute, la Presidenza del Consiglio dei ministri, l'Istituto Superiore di Sanità, Agenas e Aifa - commenta Damiani - è indicato che, dopo le categorie strettamente prioritarie, verranno sottoposte a vaccinazione le altre categorie di popolazione, tra cui quelle appartenenti ai servizi essenziali. In qualità di Presidente di un'associazione di categoria che tutela e protegge gli agenti di commercio, ritengo che sussista la necessità di far rientrare nelle categorie prioritarie anche questa figura professionale, per via di alcuni elementi essenziali: l'alto rischio di contagio riscontrato nell'attività lavorativa quotidiana strutturata, per sua stessa natura, in molteplici contatti ed appuntamenti fisici lavorativi intercorrenti da un lato con le ditte mandanti e, dall'altro, con i clienti a livello nazionale e, spesso, internazionale. Il secondo elemento è di carattere strettamente pratico: gli agenti di commercio reggono gli ulti urti degli indispensabili cambiamenti imposti dalle logiche evolutive contemporanee. Anche in questo particolare momento di emergenza sanitaria, sono capaci di rinnovarsi e ripensarsi per contribuire alla ripresa dell'economia italiana. L'agente di commercio, infatti, si rivela fondamentale per le vendite di un'impresa e per il suo sviluppo economico, occupandosi di promuoverne i prodotti o i servizi a potenziali clienti, nel tentativo di conquistare una fetta di mercato sempre



Dott. Franco Damiani, Presidente ATSC

maggior. In questo senso, ricopre un ruolo strategico soprattutto nello sviluppo delle piccole e medie imprese, che costituiscono il 90% del tessuto imprenditoriale del Paese. Il terzo elemento è connesso alla relativa ridotta numerosità di questa «popolazione» (dai dati del Bilancio Sociale 2019 della Cassa Previdenziale Fondazione Enasarco, a gennaio 2020 risultano 223.899 iscritti attivi) ed alla loro età media, che si attesta intorno ai 50 anni.

Giuseppe Pavone

Tutti i dati e le informazioni contenuti nel presente articolo sono stati forniti dal cliente, che ne garantisce la correttezza e veridicità, e sott'nei informarsi

QUOTIDIANI LOCALI



Gli agenti di commercio chiedono di essere vaccinati

► TERAMO

Nei giorni scorsi **Franco Damiani**, presidente dell'associazione Atsc – Agenti Teramo Senza Confini, ha sollecitato l'inserimento degli agenti di commercio nelle categorie prioritarie per la vaccinazione

anti-Covid. La richiesta è stata inviata al presidente del Consiglio Draghi, al ministro della Salute Speranza e al commissario straordinario Arcuri. Damiani ha ricordato che un agente di commercio entra quotidianamente in contatto con almeno 30/40 clienti.

VACCINAZIONI

Il presidente Atsc chiede i vaccini per gli agenti di commercio



TERAMO – Nei giorni scorsi, il Dottor **Franco Damiani**, Presidente dell'associazione ATSC – Agenti Teramo Senza Confini, ha sollecitato l'inserimento degli agenti di commercio nelle categorie prioritarie per la vaccinazione anti-covid. La richiesta è stata inviata al Presidente del Consiglio Draghi, al Ministro della Salute Speranza ed al Commissario Straordinario Arcuri. Il ruolo dell'agente di commercio è e sarà centrale nelle fasi di ripresa dell'economia italiana, poiché egli rappresenta l'anello di congiunzione tra le aziende mandanti e i clienti. Basti pensare alle grandi giacenze di prodotti presenti nei magazzini delle oltre 500mila aziende rappresentate. Prodotti che possono essere reimmessi sul mercato solo mediante il lavoro accurato e capillare degli agenti di commercio. Un lavoro reso più arduo dalla presenza del Covid nella vita di noi tutti, soprattutto per quelle categorie di agenti che lavorano in tentata vendita e che entrano quotidianamente in contatto con almeno 30/40 clienti, tra il rischio di contagio e la crescente difficoltà nel farsi ricevere, per paura del virus. «Nelle Raccomandazioni ad interim sui gruppi target della vaccinazione anti-Covid19 - commenta Damiani - è indicato che, dopo le categorie strettamente prioritarie, verranno sottoposte a vaccinazione le altre categorie di popolazione, tra cui quelle appartenenti ai servizi essenziali. In qualità di presidente di un'associazione di categoria che tutela e protegge gli agenti di commercio, ritengo che sussista la necessità di far rientrare nelle categorie prioritarie anche questa figura professionale, per via di alcuni elementi essenziali: l'alto rischio di contagio riscontrato nell'attività lavorativa quotidiana strutturata, per sua stessa natura, in molteplici contatti ed appuntamenti fisici lavorativi intercorrenti da un lato con le ditte mandanti e, dall'altro, con i clienti a livello nazionale e, spesso, internazionale».

NEWSLETTER

ATSC CHIEDE AL PRESIDENTE DRAGHI IL VACCINO ANTI COVID-19 PER GLI AGENTI DI COMMERCIO - QUOTIDIANO ITALIA OGGI

1 messaggio

ATSC Agenti Teramo Senza Confini <info@atsc.info>

25 febbraio 2021 15:16

Se non leggi correttamente questo messaggio, clicca qui

BREAKING NEWS N° 2277 / 2021



BREVI E TEMPESTIVE NOTIZIE PER TUTTI !

ATSC CHIEDE AL PRESIDENTE DRAGHI IL VACCINO ANTI COVID-19 PER GLI AGENTI DI COMMERCIO - QUOTIDIANO ITALIA OGGI

Le regole vengono disattese. Il numero dei parlamentari è di 20 ma ce ne sono anche di uno

Per i Gruppi norme chewingum Si moltiplicano perché essi generano benefici vari

DI CESARE MAFFI
Se proprio volesse, chiunque potrebbe costituire un gruppo o un sottogruppo, tecnicamente definito una componente autonoma. Peccato che, specie in questi giorni, ci si affanni, con scarso pro-fitto, posto

Alla Camera, da decenni, siedono gruppi detti di giustizia e di grazia. Ai primi si richiedono 20 aderenti dopo di che, si uniscono, sono almeno venti e facciano quel che vogliono. La Presidenza, però, può autorizzare gruppi con meno di venti deputati, sono quelli di grazia. In questa legislatura, per esempio, è stato concesso il gruppo a Leu, un cartello di due partiti e altri gruppuscoli

che gli ex grillini si disperdono. Peccato altresì che i veri esperti siano scarsi, che abbondino gli incapaci, che regnino le incertezze, come emergono dal fatto che nei piani alti delle due Camere non manchino riserve e dubbi: vuoi su gruppi e componenti già concessi, vuoi su ventilate autorizzazioni.

Per farla spiccia, alla Camera, da decenni, quale che sia il sistema elettorale, siedono gruppi detti di giustizia e di grazia.

Ai primi si richiedono venti aderenti: dopo di che, si uniscono, sono almeno venti e facciano quel che vogliono.

La Presidenza, però, può (non deve) autorizzare gruppi con meno di venti deputati, sono quelli di grazia. In questa legislatura, per esempio, è stato concesso il gruppo a Leu, un cartello di due partiti (sinistra italiana e demoprogressisti) e altri gruppuscoli. In passato, tuttavia, bastarono i quattro deputati radicali (1976: se avessero saputo quali guai avrebbero causato, altro che gruppo autonomo!).

C'è, poi, il gruppo misto. Le componenti maggiori, specie dai semigruppi, devono essere di almeno dieci, come capita ai centro-destri di Giovanni Toti e agli eurocentristi di Bruno Tabacchi. Alle altre componenti si chiede, di fatto, di contare almeno su tre eletti. Si spiega così il lungo elenco di tre, o quattro, o cinque, che si anno un'etichetta presa in qualche modo da eletti o da altri.

Se uno è un lupo solitario, si affibbia una sigla e la unisce con qualche collega. A cia-

scuna componente arrivano vantaggi, anche economici e regolamentari. Vi sono così componenti che nascono (a volte non si capisce ne come né perché) e muoiono.

Al Senato è diverso. Intanto, il regolamento prescrive un vago accento alle componenti, ma non c'è una diretta convenienza. Basta sedere a palazzo Madama e si

acquisisce il diritto di darsi un nome qualsiasi di componente: basta uno. Per il resto, bisogna guardare alle nuove disposizioni, in vigore da questa legislatura grazie soprattutto all'attivismo di Roberto Calderoli. E qui, c'è altro rispetto a Montecitorio. In linea di principio, si vorrebbero gruppi sorti all'inizio della legislatura: quindi, almeno dieci senatori (di meno, soltanto per le autonomie linguistiche). Addirittura zero gruppi per quei senatori a vita che volessero starnare talmente appartati da non iscriversi ad alcun gruppo, come fanno i

senatori a vita Renzo Piano e Carlo Rubbia, non aderenti ad alcuno. Fin qui, siamo nei principi.

In concreto, però, è un'altra faccenda. Qualche arcano marchingegno consente la



Roberto Calderoli

tardiva costituzione di gruppi. Prima sono stati i renziani, che hanno «fatto gruppo» accalappiando l'unico senatore del Psi. Poi è toccato agli eletti esteri del M5s, già costruttori, già responsabili, infine europei.

GIANNI MACHEDA'S TURNAROUND

Draghi firma il decreto sul divieto di spostamento. La Merkel: «Spostamento, Mario, avevo detto spostamento».

Tredici deputati espulsi dal M5s hanno fondato un nuovo gruppo, Alternativa c'è. Ci fosse stato Di Battista, l'avrebbe chiamato Alternativa Che.

Brescia in zona arancione rafforzata, quasi rosse.

Uno scienziato tedesco spiega l'Etna ai siciliani. Ora mi aspetto che un professore di Paternò illustri Goethe alla Humboldt di Berlino.

© Riproduzione riservata

Qualche trucco s'inventa.

Adesso capiterà ai dissidenti del M5s, i quali dovrebbero accasarsi con Italia dei Valori, di cui mancavano notizie vere da parecchi anni.

Sia chiaro: queste presentazioni a spizzichi avranno una scarsa resa e non per

problemi (superabili) di regolamento. Il problema è politico: una vasta formazione pentastellata dissidente otterrebbe ben altro seguito di una lunga affiliazione di grillini espulsi, lacerati, dimissionari, inerti.

© Riproduzione riservata

ATSC CHIEDE AL PRESIDENTE DRAGHI IL VACCINO ANTI COVID-19 PER GLI AGENTI DI COMMERCIO

L'associazione ATSC - Agenti Teramo Senza Confini, nella persona del suo presidente - Dott. Franco Damiani - ha inviato una richiesta di inserimento degli agenti di commercio nelle categorie prioritarie per la vaccinazione anti-covid al Presidente del Consiglio Draghi, al Ministro della Salute Speranza ed al Commissario Straordinario Arcuri, in virtù del loro ruolo determinante nella ripresa dell'economia italiana.

Nelle Raccomandazioni ad interim sui gruppi target della vaccinazione anti-SARS-CoV-2/COVID 19 - stilate dal Ministero della Salute, la Presidenza del Consiglio dei ministri, l'Istituto Superiore di Sanità, Agenas e Aifa - commenta Damiani - è indicato che, dopo le categorie strettamente prioritarie, verranno sottoposte a vaccinazione le altre categorie di popolazione, tra cui quelle appartenenti ai servizi essenziali. In qualità di Presidente di un'associazione di categoria che tutela e protegge gli agenti di commercio, ritengo che sussista la necessità di far rientrare nelle categorie prioritarie anche questa figura professionale, per via di alcuni elementi essenziali: l'alto rischio di contagio riscontrato nell'attività lavorativa quotidiana strutturata, per sua stessa natura, in molteplici contatti ed appuntamenti fisici lavorativi intercorrenti da un lato con le ditte mandanti e, dall'altro, con i clienti a livello nazionale e, spesso, internazionale. Il secondo elemento è di carattere strettamente pratico: gli agenti di commercio reggono gli urti degli indispensabili cambiamenti imposti dalle logiche evolutive contemporanee. Anche in questo particolare momento di emergenza sanitaria, sono capaci di rinnovarsi e ripensarsi per contribuire alla ripresa dell'economia italiana. L'agente di commercio, infatti, si rivela fondamentale per le vendite di un'impresa e per il suo sviluppo economico, occupandosi di promuoverne i prodotti o i servizi a potenziali clienti, nel tentativo di conquistare una fetta di mercato sempre



Dott. Franco Damiani, Presidente ATSC

maggiore. In questo senso, ricopre un ruolo strategico soprattutto nello sviluppo delle piccole e medie imprese, che costituiscono il 90% del tessuto imprenditoriale del Paese. Il terzo elemento è connesso alla relativa ridotta numerosità di questa «popolazione» (dai dati del Bilancio Sociale 2019 della Cassa Previdenziale Fondazione Enasarco, a gennaio 2020 risultano 223.899 iscritti attivi) ed alla loro età media, che si attesta intorno ai 50 anni.

Giuseppe Pavone

Tutti i dati e le informazioni contenuti nel presente articolo sono stati forniti dal cliente, che ne garantisce la correttezza e veridicità, a soli fini informativi.

L'associazione **ATSC – Agenti Teramo Senza Confini**, nella persona del suo presidente – **Dott. Franco Damiani** - ha inviato una richiesta di inserimento degli **agenti di commercio** nelle categorie prioritarie per la **vaccinazione anti-covid** al **Presidente del Consiglio Draghi**, al **Ministro della Salute Speranza** ed al **Commissario Straordinario Arcuri**, in virtù del loro ruolo determinante nella ripresa dell'economia italiana.

“Nelle Raccomandazioni ad interim sui gruppi target della vaccinazione anti-SARS-CoV-2/COVID 19 - stilate dal Ministero della Salute, la Presidenza del Consiglio dei ministri, l'Istituto Superiore di Sanità, Agenas e Aifa” – commenta Damiani - è indicato che, dopo le categorie strettamente prioritarie, verranno sottoposte a vaccinazione le altre categorie di popolazione, tra cui quelle appartenenti ai servizi essenziali. In qualità di Presidente di un'associazione di categoria che tutela e protegge gli agenti di commercio, ritengo che sussista la necessità di far rientrare nelle categorie prioritarie anche questa figura professionale, per via di alcuni elementi essenziali: l'alto rischio di contagio riscontrato nell'attività lavorativa quotidiana strutturata, per sua stessa natura, in molteplici contatti ed appuntamenti fisici lavorativi intercorrenti da un lato con le ditte mandanti e, dall'altro, con i clienti a livello nazionale e, spesso, internazionale. Il secondo elemento è di carattere strettamente pratico: gli agenti di commercio reggono gli urti degli indispensabili cambiamenti imposti dalle logiche evolutive contemporanee. Anche in questo particolare momento di emergenza sanitaria, sono capaci di rinnovarsi e ripensarsi per contribuire alla ripresa

dell'economia italiana. L'agente di commercio, infatti, si rivela fondamentale per le vendite di un'impresa e per il suo sviluppo economico, occupandosi di promuoverne i prodotti o i servizi a potenziali clienti, nel tentativo di conquistare una fetta di mercato sempre maggiore. In questo senso, ricopre un ruolo strategico soprattutto nello sviluppo delle piccole e medie imprese, che costituiscono il 90% del tessuto imprenditoriale del Paese. Il terzo elemento è connesso alla relativa ridotta numerosità di questa "popolazione" (dai dati del Bilancio Sociale 2019 della Cassa Previdenziale Fondazione Enasarco, a gennaio 2020 risultano 223.899 iscritti attivi) ed alla loro età media, che si attesta intorno ai 50 anni".

25/02/2021



[CLICCA QUI PER ISCRIVERTI AL NOSTRO CANALE TELEGRAM!](#)

ATSC

**Protezione e Qualificazione
dell'Agente di Commercio**

Per ricevere assistenza, **Contattaci!**
Agenti Teramo Senza Confini
Via Nazionale per Teramo, 226
64021 Giulianova (TE)
Tel. 085 802 53 10 / Fax. 085 800 08 88
info@atsc.info / www.atsc.info



[Gestisci la tua iscrizione](#) | [Cancella iscrizione](#)

Ricevi questa email perché ti sei registrato sul nostro sito e hai dato il consenso a ricevere comunicazioni email da parte nostra
ATSC, Via Nazionale per Teramo, Giulianova, 64021 IT TE
ATSC www.atsc.info

Messaggio inviato con **MailUp®**

WEB



IL PRESIDENTE DI ATSC CHIEDE A DRAGHI IL VACCINO ANTI COVID-19 PER GLI AGENTI DI COMMERCIO

23 febbraio 2021 | Inserito in Territorio | Scritto da redazione

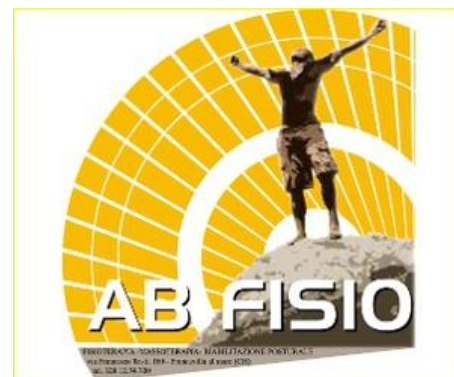


Teramo – Nei giorni scorsi, il **Dottor Franco Damiani**, Presidente dell'associazione **ATSC** – Agenti Teramo Senza Confini, ha sollecitato l'inserimento degli agenti di commercio nelle **categorie prioritarie per la vaccinazione anti-covid**. La richiesta è stata inviata al Presidente del Consiglio **Draghi**, al Ministro della Salute **Speranza** ed al Commissario Straordinario **Arcuri**.

Il ruolo dell'**agente di commercio** è e sarà centrale nelle fasi di ripresa dell'economia italiana, poiché egli rappresenta l'**anello di congiunzione** tra le aziende mandanti e i clienti. Basti pensare alle grandi **giacenze** di prodotti presenti nei magazzini delle oltre 500mila aziende rappresentate. Prodotti che possono essere reimmessi sul mercato solo mediante il lavoro accurato e capillare degli **agenti di commercio**. Un lavoro reso più arduo dalla presenza del Covid nella vita di noi tutti, soprattutto per quelle categorie di agenti che lavorano in **tentata vendita** e che entrano quotidianamente in contatto con almeno 30/40 clienti, tra il rischio di contagio e la crescente difficoltà nel farsi ricevere, per paura del virus.

*"Nelle Raccomandazioni ad interim sui gruppi target della vaccinazione anti-SARS-CoV-2/COVID 19 – stilate dal Ministero della Salute, la Presidenza del Consiglio dei ministri, l'Istituto Superiore di Sanità, Agenas e Aifa" – commenta **Damiani** – è indicato che, dopo le categorie strettamente prioritarie, verranno sottoposte a vaccinazione le altre categorie di popolazione, tra cui quelle appartenenti ai servizi essenziali. In qualità di Presidente di un'associazione di categoria che tutela e protegge gli agenti di commercio, ritengo che sussista la necessità di far rientrare nelle categorie prioritarie anche questa figura professionale, per via di alcuni elementi essenziali: l'alto rischio di contagio riscontrato nell'attività lavorativa quotidiana strutturata, per sua stessa natura, in molteplici contatti ed appuntamenti fisici lavorativi intercorrenti da un lato con le ditte mandanti e, dall'altro, con i clienti a livello nazionale e, spesso, internazionale. Il secondo elemento è di carattere strettamente pratico: gli agenti di commercio reggono gli urti degli indispensabili cambiamenti imposti dalle logiche evolutive contemporanee. Anche in questo particolare momento di emergenza sanitaria, sono capaci di rinnovarsi e ripresentarsi per contribuire alla ripresa dell'economia italiana. L'agente di commercio, infatti, si rivela fondamentale per le vendite di un'impresa e per il suo sviluppo economico, occupandosi di promuoverne i prodotti o i servizi a potenziali clienti, nel tentativo di conquistare una fetta di mercato sempre maggiore. In questo senso, ricopre un ruolo strategico soprattutto nello sviluppo delle piccole e medie imprese, che costituiscono il 90% del tessuto imprenditoriale del Paese. Il terzo elemento è connesso alla relativa ridotta numerosità di questa "popolazione" (dai dati del Bilancio Sociale 2019 della Cassa Previdenziale Fondazione Enasarco, a gennaio 2020 risultano 223.899 iscritti attivi) ed alla loro età media, che si attesta intorno ai 50 anni".*

Condividi:



RESTA IN CONTATTO

Your email

Your name

Iscriviti alla Newsletter

Sideral.it

Scarica l'ebook e scopri cosa fare in caso di carenza o aumentato fabbisogno di ferro.

Sideral



Web magazine di cultura,
arte e turismo in Abruzzo

IL PRESIDENTE DI ATSC CHIEDE A DRAGHI IL VACCINO ANTI COVID-19 PER GLI AGENTI DI COMMERCIO

📅 23 febbraio 2021 | 📁 Inserito in Territorio | 👤 Scritto da redazione



Teramo – Nei giorni scorsi, il **Dottor Franco Damiani**, Presidente dell'associazione **ATSC** – Agenti Teramo Senza Confini, ha sollecitato l'inserimento degli agenti di commercio nelle **categorie prioritarie per la vaccinazione anti-covid**. La richiesta è stata inviata al Presidente del Consiglio **Draghi**, al Ministro della Salute **Speranza** ed al Commissario Straordinario **Arcuri**.

Il ruolo dell'**agente di commercio** è e sarà centrale nelle fasi di ripresa dell'economia italiana, poiché egli rappresenta l'**anello di congiunzione** tra le aziende mandanti e i clienti. Basti pensare alle grandi **giacenze** di prodotti presenti nei magazzini delle oltre 500mila aziende rappresentate. Prodotti che possono essere reimmessi sul mercato solo mediante il lavoro accurato e capillare degli **agenti di commercio**. Un lavoro reso più arduo dalla presenza del Covid nella vita di noi tutti, soprattutto per quelle categorie di agenti che lavorano in **tentata vendita** e che entrano quotidianamente in contatto con almeno 30/40 clienti, tra il rischio di contagio e la crescente difficoltà nel farsi ricevere, per paura del virus.

*“Nelle Raccomandazioni ad interim sui gruppi target della vaccinazione anti-SARS-CoV-2/COVID 19 – stilate dal Ministero della Salute, la Presidenza del Consiglio dei ministri, l'Istituto Superiore di Sanità, Agenas e Aifa” – commenta **Damiani** – è indicato che, dopo le categorie strettamente prioritarie, verranno sottoposte a vaccinazione le altre categorie di popolazione, tra cui quelle appartenenti ai servizi essenziali. In qualità di Presidente di un'associazione di categoria che tutela e protegge gli agenti di commercio, ritengo che sussista la necessità di far rientrare nelle categorie prioritarie anche questa figura professionale, per via di alcuni elementi essenziali: l'alto rischio di contagio riscontrato nell'attività lavorativa quotidiana strutturata, per sua stessa natura, in molteplici contatti ed appuntamenti fisici lavorativi intercorrenti da un lato con le ditte mandanti e, dall'altro, con i clienti a livello nazionale e, spesso, internazionale. Il secondo elemento è di carattere strettamente pratico: gli agenti di commercio reggono gli urti degli indispensabili cambiamenti imposti dalle logiche evolutive contemporanee. Anche in questo particolare momento di emergenza sanitaria, sono capaci di rinnovarsi e ripensarsi per contribuire alla ripresa dell'economia italiana. L'agente di commercio, infatti, si rivela fondamentale per le vendite di un'impresa e per il suo sviluppo economico, occupandosi di promuoverne i prodotti o i servizi a potenziali clienti, nel tentativo di conquistare una fetta di mercato sempre maggiore. In questo senso, ricopre un ruolo strategico soprattutto nello sviluppo delle piccole e medie imprese, che costituiscono il 90% del tessuto imprenditoriale del Paese. Il terzo elemento è connesso alla relativa ridotta numerosità di questa “popolazione” (dai dati del Bilancio Sociale 2019 della Cassa Previdenziale Fondazione Enasarco, a gennaio 2020 risultano 223.899 iscritti attivi) ed alla loro età media, che si attesta intorno ai 50 anni”.*

TERAMO. IL PRESIDENTE DI ATSC CHIEDE A DRAGHI IL VACCINO ANTI COVID-19 PER GLI AGENTI DI COMMERCIO

Redazione - Il Faro 24 23 Febbraio 2021 Attualità, Teramo

Nei giorni scorsi, il Dottor Franco Damiani, Presidente dell'associazione ATSC – Agenti Teramo Senza Confini, ha sollecitato l'inserimento degli agenti di commercio nelle categorie prioritarie per la vaccinazione anti-covid. La richiesta è stata inviata al Presidente del Consiglio Draghi, al Ministro della Salute Speranza ed al Commissario Straordinario Arcuri.

Il ruolo dell'agente di commercio è e sarà centrale nelle fasi di ripresa dell'economia italiana, poiché egli rappresenta l'anello di congiunzione tra le aziende mandanti e i clienti. Basti pensare alle grandi giacenze di prodotti presenti nei magazzini delle oltre 500mila aziende rappresentate. Prodotti che possono essere reimmessi sul mercato solo mediante il lavoro accurato e capillare degli agenti di commercio. Un lavoro reso più arduo dalla presenza del Covid nella vita di noi tutti, soprattutto per quelle categorie di agenti che lavorano in tentata vendita e che entrano quotidianamente in contatto con almeno 30/40 clienti, tra il rischio di contagio e la crescente difficoltà nel farsi ricevere, per paura del virus.

“Nelle Raccomandazioni ad interim sui gruppi target della vaccinazione anti-SARS-CoV-2/COVID 19 – stilate dal Ministero della Salute, la Presidenza del Consiglio dei ministri, l'Istituto Superiore di Sanità, Agenas e Aifa” – commenta Damiani – è indicato che, dopo le categorie strettamente prioritarie, verranno sottoposte a vaccinazione le altre categorie di popolazione, tra cui quelle appartenenti ai servizi essenziali. In qualità di Presidente di un'associazione di categoria che tutela e protegge gli agenti di commercio, ritengo che sussista la necessità di far rientrare nelle categorie prioritarie anche questa figura professionale, per via di alcuni elementi essenziali: l'alto rischio di contagio riscontrato nell'attività lavorativa quotidiana strutturata, per sua stessa natura, in molteplici contatti ed appuntamenti fisici lavorativi intercorrenti da un lato con le ditte mandanti e, dall'altro, con i clienti a livello nazionale e, spesso, internazionale. Il secondo elemento è di carattere strettamente pratico: gli agenti di commercio reggono gli urti degli indispensabili cambiamenti imposti dalle logiche evolutive contemporanee. Anche in questo particolare momento di emergenza sanitaria, sono capaci di rinnovarsi e ripensarsi per contribuire alla ripresa dell'economia italiana. L'agente di commercio, infatti, si rivela fondamentale per le vendite di un'impresa e per il suo sviluppo economico, occupandosi di promuoverne i prodotti o i servizi a potenziali clienti, nel tentativo di conquistare una fetta di mercato sempre maggiore. In questo senso, ricopre un ruolo strategico soprattutto nello sviluppo delle piccole e medie imprese, che costituiscono il 90% del tessuto imprenditoriale del Paese. Il terzo elemento è connesso alla relativa ridotta numerosità di questa “popolazione” (dai dati del Bilancio Sociale 2019 della Cassa Previdenziale Fondazione Enasarco, a gennaio 2020 risultano 223.899 iscritti attivi) ed alla loro età media, che si attesta intorno ai 50 anni”.

<https://ilfaro24.it/teramo-il-presidente-di-atsc-chiede-a-draghi-il-vaccino-anti-covid-19-per-gli-agenti-di-commercio/>

"Vaccino anche per gli agenti di commercio". L'appello del presidente dell'associazione ATSC

ATTUALITÀ / TERAMO | Martedì 23 Febbraio 2021



Telemarketing 2021: comunicare

Il telemarketing durante l'emergenza sanitaria: meglio di prima. Scopri i vantaggi e costi. Tag: Scultura Teramo



Nel giorno scorso, il Dottor Franco Damiani, Presidente dell'associazione ATSC - Agenti Teramo Senza Confini, ha sollecitato l'inserimento degli agenti di commercio nelle categorie prioritarie per la vaccinazione anti-covid. La richiesta è stata inviata al

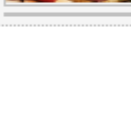
Presidente del Consiglio Draghi, al Ministro della Salute Speranza ed al Commissario Straordinario Arcuri.

Il ruolo dell'agente di commercio è e sarà centrale nelle fasi di ripresa dell'economia italiana, poiché egli rappresenta l'anello di congiunzione tra le aziende mandanti e i clienti. Basti pensare alle grandi giacenze di prodotti preventi nei magazzini delle oltre 500 mila aziende rappresentate. Prodotti che possono essere reimmessi sul mercato solo mediante il lavoro accurato e capillare degli agenti di commercio. Un lavoro reso più arduo dalla presenza del Covid nella vita di noi tutti, soprattutto per quelle categorie di agenti che lavorano in tentata vendita e che entrano quotidianamente in contatto con almeno 30/40 clienti, tra il rischio di contagio e la crescente difficoltà nel farsi ricevere, per paura del virus.

"Nelle Raccomandazioni ad interim sui gruppi target della vaccinazione anti-SARS-CoV-2/COVID 19 - stilate dal Ministero della Salute, la Presidenza del Consiglio dei ministri, l'Istituto Superiore di Sanità, Agenas e Aifa" - commenta Damiani - è indicato che, dopo le categorie strettamente prioritarie, verranno sottoposte a vaccinazione le altre categorie di popolazione, tra cui quelle appartenenti ai servizi essenziali. In qualità di Presidente di un'associazione di categoria che tutela e protegge gli agenti di commercio, ritengo che sussista la necessità di far rientrare nelle categorie prioritarie anche questa figura professionale, per via di alcuni elementi essenziali. L'alto rischio di contagio riscontrato nell'attività lavorativa quotidiana strutturata, per sua stessa natura, in molteplici contatti ed appuntamenti (visivi lavorativi intercorrenti da un lato con le ditte mandanti e, dall'altro, con i clienti a livello nazionale e, spesso, internazionale. Il secondo elemento è di carattere strettamente pratico: gli agenti di commercio reggono gli urti degli insuperabili cambiamenti imposti dalle logiche evolutive contemporanee. Anche in questo particolare momento di emergenza sanitaria, sono capaci di rimediare e ripensare per contribuire alla ripresa dell'economia italiana. L'agente di commercio, infatti, si rivela fondamentale per le vendite di un'impresa e per il suo sviluppo economico, occupandosi di promuoverne i prodotti o i servizi a potenziali clienti, nel tentativo di conquistare una fetta di mercato sempre maggiore. In questo senso, ricopre un ruolo strategico soprattutto nello sviluppo delle piccole e medie imprese, che costituiscono il 90% del tessuto imprenditoriale del Paese. Il terzo elemento è connesso alla relativa ridotta numerosità di questa "popolazione" (dai dati del Bilancio Sociale 2019 della Cassa Previdenziale Fondazione Enasarco, a gennaio 2020 risultano 223.899 iscritti attivi) ed alla loro età media, che si attesta intorno ai 50 anni".

Cerca su R+ News

fish La Sirenetta



"Vaccino anche per gli agenti di commercio". L'appello del presidente dell'associazione ATSC

ATTUALITA' / TERAMO Martedì 23 Febbraio 2021



Nei giorni scorsi, il Dottor Franco Damiani, Presidente dell'associazione ATSC – Agenti Teramo Senza Confini, ha sollecitato l'inserimento degli agenti di commercio nelle categorie prioritarie per la vaccinazione anti-covid. La richiesta è stata inviata al Presidente del Consiglio Draghi, al Ministro della Salute Speranza ed al Commissario

Straordinario Arcuri.

Il ruolo dell'agente di commercio è e sarà centrale nelle fasi di ripresa dell'economia italiana, poiché egli rappresenta l'anello di congiunzione tra le aziende mandanti e i clienti. Basti pensare alle grandi giacenze di prodotti presenti nei magazzini delle oltre 500mila aziende rappresentate. Prodotti che possono essere reimmessi sul mercato solo mediante il lavoro accurato e capillare degli agenti di commercio. Un lavoro reso più arduo dalla presenza del Covid nella vita di noi tutti, soprattutto per quelle categorie di agenti che lavorano in tentata vendita e che entrano quotidianamente in contatto con almeno 30/40 clienti, tra il rischio di contagio e la crescente difficoltà nel farsi ricevere, per paura del virus.

“Nelle Raccomandazioni ad interim sui gruppi target della vaccinazione anti-SARS-CoV-2/COVID 19 - stilate dal Ministero della Salute, la Presidenza del Consiglio dei ministri, l'Istituto Superiore di Sanità, Agenas e Aifa” – commenta Damiani - è indicato che, dopo le categorie strettamente prioritarie, verranno sottoposte a vaccinazione le altre categorie di popolazione, tra cui quelle appartenenti ai servizi essenziali. In qualità di Presidente di un'associazione di categoria che tutela e protegge gli agenti di commercio, ritengo che sussista la necessità di far rientrare nelle categorie prioritarie anche questa figura professionale, per via di alcuni elementi essenziali: l'alto rischio di contagio riscontrato nell'attività lavorativa quotidiana strutturata, per sua stessa natura, in molteplici contatti ed appuntamenti fisici lavorativi intercorrenti da un lato con le ditte mandanti e, dall'altro, con i clienti a livello nazionale e, spesso, internazionale. Il secondo elemento è di carattere strettamente pratico: gli agenti di commercio reggono gli urti degli indispensabili cambiamenti imposti dalle logiche evolutive contemporanee. Anche in questo particolare momento

di emergenza sanitaria, sono capaci di rinnovarsi e ripensarsi per contribuire alla ripresa dell'economia italiana. L'agente di commercio, infatti, si rivela fondamentale per le vendite di un'impresa e per il suo sviluppo economico, occupandosi di promuoverne i prodotti o i servizi a potenziali clienti, nel tentativo di conquistare una fetta di mercato sempre maggiore. In questo senso, ricopre un ruolo strategico soprattutto nello sviluppo delle piccole e medie imprese, che costituiscono il 90% del tessuto imprenditoriale del Paese. Il terzo elemento è connesso alla relativa ridotta numerosità di questa "popolazione" (dai dati del Bilancio Sociale 2019 della Cassa Previdenziale Fondazione Enasarco, a gennaio 2020 risultano 223.899 iscritti attivi) ed alla loro età media, che si attesta intorno ai 50 anni".

euronics TECNO FOLLIE 50%

Offerta per tutti

Agenti di Commercio, il presidente Atsc chiede il vaccino anticovid

Atsc (Associazione Nazionale Agenti di Commercio) ha chiesto al presidente della Repubblica, Sergio Mattarella, di firmare un decreto che conceda ai commercianti di accedere al vaccino anticovid. Il presidente della Repubblica ha risposto che il decreto è competenza del Parlamento.

Il presidente della Repubblica ha risposto che il decreto è competenza del Parlamento. Il presidente della Repubblica ha risposto che il decreto è competenza del Parlamento. Il presidente della Repubblica ha risposto che il decreto è competenza del Parlamento.

Il presidente della Repubblica ha risposto che il decreto è competenza del Parlamento. Il presidente della Repubblica ha risposto che il decreto è competenza del Parlamento. Il presidente della Repubblica ha risposto che il decreto è competenza del Parlamento.

A Polini sale la collare e l'ordine è disposto dagli studenti per la salute di legge online

Ecco l'apparecchio acustico che sta cambiando le vite degli over 80

Tratti nella battaglia con una diversa localizzazione del Tempio Cerebrale

Saliti dritti Chateau d'Illo

Agenti di Commercio, il presidente Atsc chiede il vaccino anticovid

FLASH NEWS martedì 23 febbraio 2021 di La Redazione



Vaccino Covid © Milano Finanza

A

BRUZZO. Nei giorni scorsi, il Dottor Franco Damiani, Presidente dell'associazione ATSC – Agenti Teramo Senza Confini, ha sollecitato l'inserimento degli agenti di commercio nelle categorie prioritarie per la vaccinazione anti-covid. La richiesta è stata inviata al Presidente del Consiglio Draghi, al Ministro della Salute Speranza ed al Commissario Straordinario Arcuri.

Il ruolo dell'agente di commercio è e sarà centrale nelle fasi di ripresa dell'economia italiana, poiché egli rappresenta l'anello di congiunzione tra le aziende mandanti e i clienti. Basti pensare alle grandi giacenze di prodotti presenti nei magazzini delle oltre 500mila aziende rappresentate. Prodotti che possono essere reimmessi sul mercato solo mediante il lavoro accurato e capillare degli agenti di commercio. Un lavoro reso più arduo dalla presenza del Covid nella vita di noi tutti, soprattutto per quelle categorie di agenti che lavorano in tentata vendita e che entrano

quotidianamente in contatto con almeno 30/40 clienti, tra il rischio di contagio e la crescente difficoltà nel farsi ricevere, per paura del virus.

“Nelle Raccomandazioni ad interim sui gruppi target della vaccinazione anti-SARS-CoV-2/COVID 19 - stilate dal Ministero della Salute, la Presidenza del Consiglio dei ministri, l'Istituto Superiore di Sanità, Agenas e Aifa” – commenta Damiani - è indicato che, dopo le categorie strettamente prioritarie, verranno sottoposte a vaccinazione le altre categorie di popolazione, tra cui quelle appartenenti ai servizi essenziali. In qualità di Presidente di un'associazione di categoria che tutela e protegge gli agenti di commercio, ritengo che sussista la necessità di far rientrare nelle categorie prioritarie anche questa figura professionale, per via di alcuni elementi essenziali: l'alto rischio di contagio riscontrato nell'attività lavorativa quotidiana strutturata, per sua stessa natura, in molteplici contatti ed appuntamenti fisici lavorativi intercorrenti da un lato con le ditte mandanti e, dall'altro, con i clienti a livello nazionale e, spesso, internazionale. Il secondo elemento è di carattere strettamente pratico: gli agenti di commercio reggono gli urti degli indispensabili cambiamenti imposti dalle logiche evolutive contemporanee. Anche in questo particolare momento di emergenza sanitaria, sono capaci di rinnovarsi e ripensarsi per contribuire alla ripresa dell'economia italiana. L'agente di commercio, infatti, si rivela fondamentale per le vendite di un'impresa e per il suo sviluppo economico, occupandosi di promuoverne i prodotti o i servizi a potenziali clienti, nel tentativo di conquistare una fetta di mercato sempre maggiore. In questo senso, ricopre un ruolo strategico soprattutto nello sviluppo delle piccole e medie imprese, che costituiscono il 90% del tessuto imprenditoriale del Paese. Il terzo elemento è connesso alla relativa ridotta numerosità di questa “popolazione” (dai dati del Bilancio Sociale 2019 della Cassa Previdenziale Fondazione Enasarco, a gennaio 2020 risultano 223.899 iscritti attivi) ed alla loro età media, che si attesta intorno ai 50 anni”.

[illegible]

Teramo, l'associazione ATSC chiede al Governo il vaccino anti Covid per gli agenti di commercio

Redazione ⌚ 23 Febbraio 2021

CRONACA



TERAMO – Nei giorni scorsi, il Dottor Franco **Damiani**, Presidente dell'associazione ATSC – Agenti Teramo Senza Confini, ha sollecitato l'inserimento degli agenti di commercio nelle categorie prioritarie per la vaccinazione anti-covid. La richiesta è stata inviata al Presidente del Consiglio **Draghi**, al Ministro della Salute **Speranza** ed al Commissario Straordinario **Arcuri**.

Il ruolo dell'agente di commercio è e sarà centrale nelle fasi di ripresa dell'economia italiana, poiché egli rappresenta l'anello di congiunzione tra le aziende mandanti e i clienti. Basti pensare alle grandi giacenze di prodotti presenti nei magazzini delle oltre 500mila aziende rappresentate. Prodotti che possono essere reimmessi sul mercato solo mediante il lavoro accurato e capillare degli agenti di commercio. Un lavoro reso più arduo dalla presenza del Covid nella vita di noi tutti, soprattutto per quelle categorie di agenti che lavorano in tentata vendita e che entrano quotidianamente in contatto con almeno 30/40 clienti, tra il rischio di contagio e la crescente difficoltà nel farsi ricevere, per paura del virus.

“Nelle Raccomandazioni ad interim sui gruppi target della vaccinazione anti-SARS-CoV-2/COVID 19 – stilate dal Ministero della Salute, la Presidenza del Consiglio dei ministri, l'Istituto Superiore di Sanità, Agenas e Aifa – commenta Damiani – è indicato che, dopo le categorie strettamente prioritarie, verranno sottoposte a vaccinazione le altre categorie di popolazione, tra cui quelle appartenenti ai servizi essenziali. In qualità di Presidente di un'associazione di categoria che tutela e protegge gli agenti di commercio, ritengo che sussista la necessità di far rientrare nelle categorie prioritarie anche questa figura professionale, per via di alcuni elementi essenziali: l'alto rischio di contagio riscontrato nell'attività lavorativa quotidiana strutturata, per sua stessa natura, in molteplici contatti ed appuntamenti fisici lavorativi intercorrenti da un lato con le ditte mandanti e, dall'altro, con i clienti a livello nazionale e, spesso, internazionale. Il secondo elemento è di carattere strettamente pratico: gli agenti di commercio reggono gli urti degli indispensabili cambiamenti imposti dalle logiche evolutive contemporanee. Anche in questo particolare momento di emergenza sanitaria, sono capaci di rinnovarsi e ripensarsi per contribuire alla ripresa dell'economia italiana. L'agente di commercio, infatti, si rivela fondamentale per le vendite di un'impresa e per il suo sviluppo economico, occupandosi di promuoverne i prodotti o i servizi a potenziali clienti, nel tentativo di conquistare una fetta di mercato sempre maggiore. In questo senso, ricopre un ruolo strategico soprattutto nello sviluppo delle piccole e medie imprese, che costituiscono il 90% del tessuto imprenditoriale del Paese. Il terzo elemento è connesso alla relativa ridotta numerosità di questa 'popolazione' (dai dati del Bilancio Sociale 2019 della Cassa Previdenziale Fondazione Enasarco, a gennaio 2020 risultano 223.899 iscritti attivi) ed alla loro età media, che si attesta intorno ai 50 anni”.

<https://www.ekuonews.it/23/02/2021/teramo-lassociazione-atasc-chiede-al-governo-il-vaccino-anti-covid-per-gli-agenti-di-commercio/>



Teramo. Il Presidente ATSC chiede a Draghi il vaccino anti Covid-19 agli agenti di commercio

[illegible]

Tra i beneficiari dell'azione sociale degli enti diocesani c'è anche il parroco. Il 2013/14, infatti, ha visto il 30,4 per cento dei parroci beneficiari di un'azione sociale, contro il 26,5 del 2012/13. Le azioni sono state realizzate in 1.009 parrocchie, contro le 925 del 2012/13. Le iniziative sono state realizzate in 1.009 parrocchie, contro le 925 del 2012/13. Le iniziative sono state realizzate in 1.009 parrocchie, contro le 925 del 2012/13.

PUR L'INFORMAZIONE LIBERA, NOSTRI WALLA WOULD



HOME » RUBRICHE » TERAMO. IL PRESIDENTE ATSC CHIEDE A DRAGHI IL VACCINO ANTI COVID-19 AGLI AGENTI DI COMMERCIO



Teramo. Il Presidente ATSC chiede a Draghi il vaccino anti Covid-19 agli agenti di commercio

Posted By: Di Redazione WN24 on: Febbraio 23, 2021 In: rubriche, università No Comments

Visite: 1283

(wn24)-Teramo – Nei giorni scorsi, il Dottor Franco Damiani, Presidente dell'associazione ATSC – Agenti Teramo Senza Confini, ha sollecitato l'inserimento degli agenti di commercio nelle categorie prioritarie per la vaccinazione anti-covid. La richiesta è stata inviata al Presidente del Consiglio Draghi, al Ministro della Salute Speranza ed al Commissario Straordinario Arcuri.

Il ruolo dell'**agente di commercio** è e sarà centrale nelle fasi di ripresa dell'economia italiana, poiché egli rappresenta l'**anello di congiunzione** tra le aziende mandanti e i clienti. Basti pensare alle grandi **giacenze** di prodotti presenti nei magazzini delle oltre 500mila aziende rappresentate. Prodotti che possono essere reimmessi sul mercato solo mediante il lavoro accurato e capillare degli **agenti di commercio**. Un lavoro reso più arduo dalla presenza del Covid nella vita di noi tutti, soprattutto per quelle categorie di agenti che lavorano in **tentata vendita** e che entrano quotidianamente in contatto con almeno 30/40 clienti, tra il rischio di contagio e la crescente difficoltà nel farsi ricevere, per paura del virus.

*“Nelle Raccomandazioni ad interim sui gruppi target della vaccinazione anti-SARS-CoV-2/COVID 19 – stilate dal Ministero della Salute, la Presidenza del Consiglio dei ministri, l'Istituto Superiore di Sanità, Agenas e Aifa” – commenta **Damiani** – è indicato che, dopo le categorie strettamente prioritarie, verranno sottoposte a vaccinazione le altre categorie di popolazione, tra cui quelle appartenenti ai servizi essenziali. In qualità di Presidente di un'associazione di categoria che tutela e protegge gli agenti di commercio, ritengo che sussista la necessità di far rientrare nelle categorie prioritarie anche questa figura professionale, per via di alcuni elementi essenziali: l'alto rischio di contagio riscontrato nell'attività lavorativa quotidiana strutturata, per sua stessa natura, in molteplici contatti ed appuntamenti fisici lavorativi intercorrenti da un lato con le ditte mandanti e, dall'altro, con i clienti a livello nazionale e, spesso, internazionale. Il secondo elemento è di carattere strettamente pratico: gli agenti di commercio reggono gli urti degli indispensabili cambiamenti imposti dalle logiche evolutive contemporanee. Anche in questo particolare momento di emergenza sanitaria, sono capaci di rinnovarsi e ripensarsi per contribuire alla ripresa dell'economia italiana. L'agente di commercio, infatti, si rivela fondamentale per le vendite di un'impresa e per il suo sviluppo economico, occupandosi di promuoverne i prodotti o i servizi a potenziali clienti, nel tentativo di conquistare una fetta di mercato sempre maggiore. In questo senso, ricopre un ruolo strategico soprattutto nello sviluppo delle piccole e medie imprese, che costituiscono il 90% del tessuto imprenditoriale del Paese. Il terzo elemento è connesso alla relativa ridotta numerosità di questa “popolazione” (dai dati del Bilancio Sociale 2019 della Cassa Previdenziale Fondazione Enasarco, a gennaio 2020 risultano 223.899 iscritti attivi) ed alla loro età media, che si attesta intorno ai 50 anni”.*

<https://www.wallnews24.it/2021/02/23/teramo-il-presidente-atasc-chiede-a-draghi-il-vaccino-anti-covid-19-agli-agenti-di-commercio/>

**cronaca**23/02/2021 by
16:06:25 ALLCDN

IL PRESIDENTE DI ATSC CHIEDE A DRAGHI IL VACCINO ANTI COVID-19 PER GLI AGENTI DI COMMERCIO

Il ruolo dell'agente di commercio è e sarà centrale nelle fasi di ripresa dell'economia italiana

TERAMO – Nei giorni scorsi, il Dottor Franco Damiani, Presidente dell'associazione ATSC – Agenti Teramo Senza Confini, ha sollecitato l'inserimento degli agenti di commercio nelle categorie prioritarie per la vaccinazione anti-covid. La richiesta è stata inviata al Presidente del Consiglio Draghi, al Ministro della Salute Speranza ed al Commissario Straordinario Arcuri.

Il ruolo dell'agente di commercio è e sarà centrale nelle fasi di ripresa dell'economia italiana, poiché egli rappresenta l'anello di congiunzione tra le aziende mandanti e i clienti. Basti pensare alle grandi giacenze di prodotti presenti nei magazzini delle oltre 500mila aziende rappresentate. Prodotti che possono essere reimmessi sul mercato solo mediante il lavoro accurato e capillare degli agenti di commercio. Un lavoro reso più arduo dalla presenza del Covid nella vita di noi tutti, soprattutto per quelle categorie di agenti che lavorano in tentata vendita e che entrano quotidianamente in contatto con almeno 30/40 clienti, tra il rischio di contagio e la crescente difficoltà nel farsi ricevere, per paura del virus.

“Nelle Raccomandazioni ad interim sui gruppi target della vaccinazione anti-SARS-CoV-2/COVID 19 - stilate dal Ministero della Salute, la Presidenza del Consiglio dei ministri, l'Istituto Superiore di Sanità, Agenas e Aifa” – commenta Damiani - è indicato che, dopo le categorie strettamente prioritarie, verranno sottoposte a vaccinazione le altre categorie di popolazione, tra cui quelle appartenenti ai servizi essenziali. In qualità di Presidente di un'associazione di categoria che tutela e protegge gli agenti di commercio, ritengo che sussista la necessità di far rientrare nelle categorie prioritarie anche questa figura professionale, per via di alcuni elementi essenziali: l'alto rischio di contagio riscontrato nell'attività lavorativa quotidiana strutturata, per sua stessa natura, in molteplici contatti ed appuntamenti fisici lavorativi intercorrenti da un lato con le ditte mandanti e, dall'altro, con i clienti a livello nazionale e, spesso, internazionale. Il secondo elemento è di carattere strettamente pratico: gli agenti di commercio reggono gli urti degli indispensabili cambiamenti imposti dalle logiche evolutive contemporanee. Anche in questo particolare momento di emergenza sanitaria, sono capaci di rinnovarsi e ripensarsi per contribuire alla ripresa dell'economia italiana. L'agente di commercio, infatti, si rivela fondamentale per le vendite di un'impresa e per il suo sviluppo economico, occupandosi di promuoverne i prodotti o i servizi a potenziali clienti, nel tentativo di conquistare una fetta di mercato sempre maggiore. In questo senso, ricopre un ruolo strategico soprattutto nello sviluppo delle piccole e medie imprese, che costituiscono il 90% del tessuto imprenditoriale del Paese. Il terzo elemento è connesso alla relativa ridotta numerosità di questa “popolazione” (dai dati del Bilancio Sociale 2019 della Cassa Previdenziale Fondazione Enasarco, a gennaio 2020 risultano 223.899 iscritti attivi) ed alla loro età media, che si attesta intorno ai 50 anni”.

Allmedia Comunicazioni P.I.01986210688 - tel. 3279033474

Testata giornalistica AllNewsAbruzzo.it registrata presso il Tribunale di Pescara al n. 18/2011 dell'8/11/2011 - Iscrizione al Roc n. 22390.
Alcune fotografie potrebbero essere prese dalla rete considerandole di dominio pubblico. I legittimi proprietari, contrari alla pubblicazione, possono contattare la redazione.





IL PRESIDENTE DI ATSC CHIEDE A DRAGHI IL VACCINO ANTI COVID-19 PER GLI AGENTI DI COMMERCIO

Il ruolo dell'agente di commercio è e sarà centrale nelle fasi di ripresa dell'economia italiana

TERAMO – Nei giorni scorsi, il Dottor Franco Damiani, Presidente dell'associazione ATSC – Agenti Teramo Senza Confini, ha sollecitato l'inserimento degli agenti di commercio nelle categorie prioritarie per la vaccinazione anti-covid. La richiesta è stata inviata al Presidente del Consiglio Draghi, al Ministro della Salute Speranza ed al

Commissario Straordinario Arcuri.

Il ruolo dell'agente di commercio è e sarà centrale nelle fasi di ripresa dell'economia italiana, poiché egli rappresenta l'anello di congiunzione tra le aziende mandanti e i clienti. Basti pensare alle grandi giacenze di prodotti presenti nei magazzini delle oltre 500mila aziende rappresentate. Prodotti che possono essere reimmessi sul mercato solo mediante il lavoro accurato e capillare degli agenti di commercio. Un lavoro reso più arduo dalla presenza del Covid nella vita di noi tutti, soprattutto per quelle categorie di agenti che lavorano in tentata vendita e che entrano quotidianamente in contatto con almeno 30/40 clienti, tra il rischio di contagio e la crescente difficoltà nel farsi ricevere, per paura del virus.

“Nelle Raccomandazioni ad interim sui gruppi target della vaccinazione anti-SARS-CoV-2/COVID 19 - stilate dal Ministero della Salute, la Presidenza del Consiglio dei ministri, l'Istituto Superiore di

Sanità, Agenas e Aifa” – commenta Damiani - è indicato che, dopo le categorie strettamente prioritarie, verranno sottoposte a vaccinazione le altre categorie di popolazione, tra cui quelle appartenenti ai servizi essenziali. In qualità di Presidente di un'associazione di categoria che tutela e protegge gli agenti di commercio, ritengo che sussista la necessità di far rientrare nelle categorie prioritarie anche questa figura professionale, per via di alcuni elementi essenziali: l'alto rischio di contagio riscontrato nell'attività lavorativa quotidiana strutturata, per sua stessa natura, in molteplici contatti ed appuntamenti fisici lavorativi intercorrenti da un lato con le ditte mandanti e, dall'altro, con i clienti a livello nazionale e, spesso, internazionale. Il secondo elemento è di carattere strettamente pratico: gli agenti di commercio reggono gli urti degli indispensabili cambiamenti imposti dalle logiche evolutive contemporanee. Anche in questo particolare momento di emergenza sanitaria, sono capaci di rinnovarsi e ripensarsi per contribuire alla ripresa dell'economia italiana. L'agente di commercio, infatti, si rivela fondamentale per le vendite di un'impresa e per il suo sviluppo economico, occupandosi di promuoverne i prodotti o i servizi a potenziali clienti, nel tentativo di conquistare una fetta di mercato sempre maggiore. In questo senso, ricopre un ruolo strategico soprattutto nello sviluppo delle piccole e medie imprese, che costituiscono il 90% del tessuto imprenditoriale del Paese. Il terzo elemento è connesso alla relativa ridotta numerosità di questa “popolazione” (dai dati del Bilancio Sociale 2019 della Cassa Previdenziale Fondazione Enasarco, a gennaio 2020 risultano 223.899 iscritti attivi) ed alla loro età media, che si attesta intorno ai 50 anni”.

Teramo, vaccini agli agenti di commercio: la richiesta di Atsc a Draghi



di Redazione Euronics - 23 febbraio 2021



Sei un rappresentante di
Servizi Rappresentanze

APRI

Pompe di Calore Bosch®

Esclusivo
Ti bastano pochi esempi di clienti per ricevere
un preventivo gratuito e personalizzato

SCOPRI DI PIÙ

Teramo. Nei giorni scorsi, il dottor Franco Demiani, Presidente dell'associazione ATSC - Agenti Teramo Senza Confini, ha sollecitato l'inserimento degli agenti di commercio nelle categorie prioritarie per la vaccinazione anti-covid. La richiesta è stata inviata al Presidente del Consiglio Draghi, al Ministro della Salute Speranza ed al Commissario Straordinario Arcuri.



In qualità di Presidente di un'associazione di categoria che tutela e protegge gli agenti di commercio, ritengo che sussista la necessità di far rientrare nelle categorie prioritarie anche questa figura professionale, per via di alcuni

october

In pochi minuti
le PMI possono
ricevere
un'offerta
di finanziamento.

- ✓ Da 30.000 € a 4.000.000 €
- ✓ Online, semplice, rapido
- ✓ Per le esigenze di liquidità
- ✓ SPA, SRL, SAS e SNC

Chiedi un finanziamento

INDIRIZZIATI OTTE

Pescara • Teramo • Giulianova • Chieti •
Alba Adriatica • L'Aquila • Tortona •
Martinsicuro • Montebelluna • Pineto •
Roseto degli Abruzzi • Vasto • Abr •
Lanciano • Sili • Francavilla •
Sanfelice • Narni • Ostia •
Avezzano • Sulmona •



Ecco l'apparecchio acustico
che sta cambiando le vite
degli over 50



Ecco l'apparecchio acustico
che sta cambiando le vite
degli over 50

Autorevole

Nico Siani presenta la
realizzazione degli Agenti
Teramo

2020-2021

CHIAI
I TL
DUI
ABRL
MAR
SF

Teramo, vaccini agli agenti di commercio: la richiesta di Atsc a Draghi



Terani. Nei giorni scorsi, il dottor Franco Damiani, Presidente dell'associazione ATSC – Agenti Teramo Senza Confini, ha sollecitato l'inserimento degli agenti di commercio nelle categorie prioritarie per la vaccinazione anti-covid. La richiesta è stata inviata al Presidente del Consiglio Draghi, al Ministro della Salute Speranza ed al Commissario Straordinario Arcuri.

“In qualità di Presidente di un'associazione di categoria che tutela e protegge gli agenti di commercio, ritengo che sussista la necessità di far rientrare nelle categorie prioritarie anche questa

figura professionale, per via di alcuni elementi essenziali: l'alto rischio di contagio riscontrato nell'attività lavorativa quotidiana strutturata, per sua stessa natura, in molteplici contatti ed appuntamenti fisici lavorativi intercorrenti da un lato con le ditte mandanti e, dall'altro, con i clienti a livello nazionale e, spesso, internazionale", commenta Damiani. "Il secondo elemento è di carattere strettamente pratico: l'agente di commercio ricopre un ruolo strategico soprattutto nello sviluppo delle piccole e medie imprese, che costituiscono il 90% del tessuto imprenditoriale del Paese. Il terzo elemento è connesso alla relativa ridotta numerosità di questa "popolazione" (dai dati del Bilancio Sociale 2019 della Cassa Previdenziale Fondazione Enasarco, a gennaio 2020 risultano 223.899 iscritti attivi) ed alla loro età media, che si attesta intorno ai 50 anni".



HOME	GIULIANOVA	ITALIA	REGIONI	SPORT	CULTURA & SOCIETÀ	SCIENZA	LEGGI DI VITTORIA
LETTERE	ITALIA	ITALIA ALL'ESTERO	VIDEO	FOTO-GALLERIA	SPORTE GIULIANESI	TELEGIULIANESI	RICORDI DI GIULIANOVA
STUDI E GIULIANOVA	FARMACI E BLOGGERS	SENTI DALLA GIULIANOVA	GIULIANOVA GIALLO	RICORDI DI GIULIANOVA			
LEGGI DI VITTORIA	DALLA PARTE DELLA DOTTRE						

ABBONATI SUBITO
e avrai per te
un servizio molto prezioso e gratuito
È TUA, è per TE

TUA

MOORE DI RICERCA INTERNO

Ad oggi, Marco è in attesa di un'operazione di chirurgia a causa di un COVID-19. È un caso di emergenza.

IL PRESIDENTE DI ATSC CHIEDE A DRAGHI IL VACCINO ANTI COVID-19 PER GLI AGENTI DI COMMERCIO

di [Francesco De Santis](#) - 17/05/2020



Torino - Un giorno, il Dottor Francesco De Santis, Presidente dell'associazione ATSC - Agenti del Commercio, ha richiesto l'incarico di agente di commercio nella categoria prioritaria per la vaccinazione anti COVID-19. La richiesta è stata inviata al Presidente del Consiglio Draghi, al Ministro della Salute Speranza e al Commissario Delegato D'Alema.

Il ruolo dell'agente di commercio è stato centrale nella fase di ripresa dell'economia italiana, poiché egli rappresenta l'anello di congiunzione tra le aziende manifatturiere e i clienti. È un lavoro che genera ricchezza e posti di lavoro, ma che è stato colpito duramente dalla crisi del COVID-19. Il ruolo dell'agente di commercio è stato centrale nella fase di ripresa dell'economia italiana, poiché egli rappresenta l'anello di congiunzione tra le aziende manifatturiere e i clienti. È un lavoro che genera ricchezza e posti di lavoro, ma che è stato colpito duramente dalla crisi del COVID-19.

Il ruolo dell'agente di commercio è stato centrale nella fase di ripresa dell'economia italiana, poiché egli rappresenta l'anello di congiunzione tra le aziende manifatturiere e i clienti. È un lavoro che genera ricchezza e posti di lavoro, ma che è stato colpito duramente dalla crisi del COVID-19. Il ruolo dell'agente di commercio è stato centrale nella fase di ripresa dell'economia italiana, poiché egli rappresenta l'anello di congiunzione tra le aziende manifatturiere e i clienti. È un lavoro che genera ricchezza e posti di lavoro, ma che è stato colpito duramente dalla crisi del COVID-19.



VIDEO DEL MESE
Acropoli 08 del 12 ...
12 maggio 2020
12 maggio 2020



GIULIANOVANING
Editore:
Walter De Santis
Fondatore e Direttore Responsabile:
Walter De Santis



IL PRESIDENTE DI ATSC CHIEDE A DRAGHI IL VACCINO ANTI COVID-19 PER GLI AGENTI DI COMMERCIO

🕒 23 FEBBRAIO 2021 22:23 💬 0 COMMENTI

VIEWS: 7



Damiani e Corsi, Foto Archivio

Teramo – Nei giorni scorsi, il **Dottor Franco Damiani**, Presidente dell'associazione **ATSC** – Agenti Teramo Senza Confini, ha sollecitato l'inserimento degli agenti di commercio nelle **categorie prioritarie per la vaccinazione anti-covid**. La richiesta è stata inviata al Presidente del Consiglio **Draghi**, al Ministro della Salute **Speranza** ed al Commissario Straordinario **Arcuri**.

Il ruolo dell'**agente di commercio** è e sarà centrale nelle fasi di ripresa dell'economia italiana, poiché egli rappresenta l'**anello di congiunzione** tra le aziende mandanti e i clienti. Basti pensare alle grandi **giacenze** di prodotti presenti nei magazzini delle oltre 500mila aziende rappresentate. Prodotti che possono essere reimmessi sul mercato solo mediante il lavoro accurato e capillare degli **agenti di commercio**. Un lavoro reso più arduo dalla presenza del Covid nella vita di noi tutti, soprattutto per quelle categorie di agenti che lavorano in **tentata vendita** e che entrano quotidianamente in contatto con almeno 30/40 clienti, tra il rischio di contagio e la crescente difficoltà nel farsi ricevere, per paura del virus.

*“Nelle Raccomandazioni ad interim sui gruppi target della vaccinazione anti-SARS-CoV-2/COVID 19 – stilate dal Ministero della Salute, la Presidenza del Consiglio dei ministri, l'Istituto Superiore di Sanità, Agenas e Aifa” – commenta **Damiani** – è indicato che, dopo le categorie strettamente prioritarie, verranno sottoposte a vaccinazione le altre categorie di popolazione, tra cui quelle appartenenti ai servizi essenziali. In qualità di Presidente di un'associazione di categoria che tutela e protegge gli agenti di commercio, ritengo che sussista la necessità di far rientrare nelle categorie prioritarie anche questa figura professionale, per via di alcuni elementi essenziali: l'alto rischio di contagio riscontrato nell'attività lavorativa quotidiana strutturata, per sua stessa natura, in molteplici contatti ed appuntamenti fisici lavorativi intercorrenti da un lato con le ditte mandanti e, dall'altro, con i clienti a livello nazionale e, spesso, internazionale. Il secondo elemento è di carattere strettamente pratico: gli agenti di commercio reggono gli urti degli indispensabili cambiamenti imposti dalle logiche evolutive contemporanee. Anche in questo particolare momento di emergenza sanitaria, sono capaci di rinnovarsi e ripensarsi per contribuire alla ripresa dell'economia italiana. L'agente di commercio, infatti, si rivela fondamentale per le vendite di un'impresa e per il suo sviluppo economico, occupandosi di promuoverne i prodotti o i servizi a potenziali clienti, nel tentativo di conquistare una fetta di mercato sempre maggiore. In questo senso, ricopre un ruolo strategico soprattutto nello sviluppo delle piccole e medie imprese, che costituiscono il 90% del tessuto imprenditoriale del Paese. Il terzo elemento è connesso alla relativa ridotta numerosità di questa “popolazione” (dai dati del Bilancio Sociale 2019 della Cassa Previdenziale Fondazione Enasarco, a gennaio 2020 risultano 223.899 iscritti attivi) ed alla loro età media, che si attesta intorno ai 50 anni”.*



IL PRESIDENTE DI ATSC CHIEDE A DRAGHI IL VACCINO ANTI COVID-19 PER GLI AGENTI DI COMMERCIO



Torino - Nei giorni scorsi, il Dottor Franco Damiani, Presidente dell'associazione ATSC - Agenti Torneo Senza Confini, ha sollecitato l'iscrizione degli agenti di commercio nelle categorie prioritarie per la vaccinazione anti-covid. La richiesta è stata inviata al Presidente del Consiglio Draghi, al Ministro della Salute Speranza ed al Commissario Straordinario Arcauti.

Il ruolo dell'agente di commercio è e sarà centrale nelle fasi di ripresa dell'economia italiana, poiché egli rappresenta l'anello di congiunzione tra le aziende mandanti e i clienti. Resta pensare alle grandi giacenze di prodotti presenti nei magazzini delle oltre 500 mila aziende rappresentate. Prodotti che possono essere rimossi sul mercato solo mediante il

lavoro accurato e capillare degli agenti di commercio. Un lavoro reso più arduo dalla presenza del Covid nella vita di noi tutti, soprattutto per quelle categorie di agenti che lavorano in tentata vendita e che entrano quotidianamente in contatto con almeno 30/40 clienti, tra il rischio di contagio e la crescente difficoltà nel farsi ricevere, per paura del virus.

Nelle Raccomandazioni ad interim sui gruppi target della vaccinazione anti-SARS-CoV-2/COVID 19 - stilate dal Ministero della Salute, la Presidenza del Consiglio dei ministri, l'Istituto Superiore di Sanità, Agenas e Aifa - commenta Damiani - è indicato che, dopo le categorie strettamente prioritarie, verranno sottoposte a vaccinazione le altre categorie di popolazione, tra cui quelle appartenenti ai servizi essenziali. In qualità di Presidente di un'associazione di categoria che tutela e protegge gli agenti di commercio, ritengo che esista la necessità di far rientrare nelle categorie prioritarie anche questa figura professionale, per via di alcuni elementi essenziali: l'alto rischio di contagio riscontrato nell'attività lavorativa quotidiana strutturata, per sua stessa natura, in molteplici contatti ed appuntamenti fuori lavoratori intercorrenti da un lato con le ditte mandanti e, dall'altro, con i clienti a livello nazionale e, spesso, internazionale. Il secondo elemento è di carattere strettamente pratico: gli agenti di commercio reggono gli urti degli indispensabili cambiamenti imposti dalle logiche evolutive contemporanee. Anche in questo particolare momento di emergenza sanitaria, sono capaci di rinnovarsi e ripresentarsi per contribuire alla ripresa dell'economia italiana. L'agente di commercio, infatti, si rivela fondamentale per le vendite di un'impresa e per il suo sviluppo economico, occupandosi di promuovere i prodotti e i servizi a potenziali clienti, nel tentativo di conquistare una fetta di mercato sempre maggiore. In questo senso, ricopre un ruolo strategico soprattutto nello sviluppo delle piccole e medie imprese, che costituiscono il 90% del tessuto imprenditoriale del Paese. Il terzo elemento è connesso alla relativa ridotta numerosità di questa "popolazione" (dai dati del Bilancio Sociale 2019 della Casa Previdenziale Fondazione Knaus, a gennaio 2020 risultano 132.599 iscritti attivi) ed alla loro età media, che si attesta intorno ai 50 anni.

25 Febbraio 2021

Categoria: Attualità



Rubrica Raccomandi

Raccomando su "L'acqua del mare..."



Rubrica Turismo

Mare buono, stagione soddisfacente



Rubrica Cultura

Centenario canonizzazione San Gabriele

Rubrica Cucina

Alla ribalta la patata di Leonessa



METEO ABRUZZO

15 Gennaio 2019
00-00 - 00-00



IL PRESIDENTE DI ATSC CHIEDE A DRAGHI IL VACCINO ANTI COVID-19 PER GLI AGENTI DI COMMERCIO



Teramo – Nei giorni scorsi, il Dottor Franco Damiani, Presidente dell'associazione ATSC – Agenti Teramo Senza Confini, ha sollecitato l'inserimento degli agenti di commercio nelle categorie prioritarie per la vaccinazione anti-covid. La richiesta è stata inviata al Presidente del Consiglio Draghi, al Ministro della Salute Speranza ed al Commissario Straordinario Arcuri.

Il ruolo dell'agente di commercio è e sarà centrale nelle fasi di ripresa dell'economia italiana, poiché egli rappresenta l'anello di congiunzione tra le aziende mandanti e i clienti. Basti pensare alle grandi giacenze di prodotti presenti nei magazzini delle oltre 500mila aziende rappresentate. Prodotti che possono essere reimmessi sul mercato solo mediante il

lavoro accurato e capillare degli agenti di commercio. Un lavoro reso più arduo dalla presenza del Covid nella vita di noi tutti, soprattutto per quelle categorie di agenti che lavorano in tentata vendita e che entrano quotidianamente in contatto con almeno 30/40 clienti, tra il rischio di contagio e la crescente difficoltà nel farsi ricevere, per paura del virus. “Nelle Raccomandazioni ad interim sui gruppi target della vaccinazione anti-SARS-CoV-2/COVID 19 – stilate dal Ministero della Salute, la Presidenza del Consiglio dei ministri, l'Istituto Superiore di Sanità, Agenas e Aifa” – commenta Damiani – è indicato che, dopo le categorie strettamente prioritarie, verranno sottoposte a vaccinazione le altre categorie di popolazione, tra cui quelle appartenenti ai servizi essenziali. In qualità di Presidente di un'associazione di categoria che tutela e protegge gli agenti di commercio, ritengo che sussista la necessità di far rientrare nelle categorie prioritarie anche questa figura professionale, per via di alcuni elementi essenziali: l'alto rischio di contagio riscontrato nell'attività lavorativa quotidiana strutturata, per sua stessa natura, in molteplici contatti ed appuntamenti fisici lavorativi intercorrenti da un lato con le ditte mandanti e, dall'altro, con i clienti a livello nazionale e, spesso, internazionale. Il secondo elemento è di carattere strettamente pratico: gli agenti di commercio reggono gli urti degli indispensabili cambiamenti imposti dalle logiche evolutive contemporanee. Anche in questo particolare momento di emergenza sanitaria, sono capaci di rinnovarsi e ripensarsi per contribuire alla ripresa dell'economia italiana. L'agente di commercio, infatti, si rivela fondamentale per le vendite di un'impresa e per il suo sviluppo economico, occupandosi di promuoverne i prodotti o i servizi a potenziali clienti, nel tentativo di conquistare una fetta di mercato sempre maggiore. In questo senso, ricopre un ruolo strategico soprattutto nello sviluppo delle piccole e medie imprese, che costituiscono il 90% del tessuto imprenditoriale del Paese. Il terzo elemento è connesso alla relativa ridotta numerosità di questa “popolazione” (dai dati del Bilancio Sociale 2019 della Cassa Previdenziale Fondazione Enasarco, a gennaio 2020 risultano 223.899 iscritti attivi) ed alla loro età media, che si attesta intorno ai 50 anni”.

23 Febbraio 2021

Home > News > Vaccini, Atsc chiede vaccinazione antiCovid per agenti di commercio



Teramo, Atsc chiede vaccinazione antiCovid per agenti di commercio

Nello Stracuzzi 21 Feb 2020



Teramo. Nei giorni scorsi il Dottor Franco Damiani, Presidente dell'associazione ATSC - Agenti Teramo Senza Confini, ha sollecitato l'inserimento degli agenti di commercio nelle categorie prioritarie per la vaccinazione anti-Covid. La richiesta è stata inviata al Presidente del Consiglio Draghi, al Ministro della Salute Speranza ed al Comandante Straordinario Arcuri.



OPPORTUNITÀ ESCLUSIVE
PAGAMENTO SICURO
CONFERMA ONLINE
IN TUTTA ITALIA

ACQUISTA ORA

Il ruolo dell'agente di commercio è e sarà centrale nelle fasi di ripresa dell'economia italiana, poiché egli rappresenta l'anello di congiunzione tra le aziende mandanti e i clienti. Basti pensare alle grandi giacenze di prodotti presenti nei magazzini delle oltre 500mila aziende rappresentate. Prodotti che possono essere reimmessi sul mercato solo mediante il lavoro accurato e capillare degli agenti di commercio. Un lavoro reso più arduo dalla presenza del Covid nella vita di noi tutti, soprattutto per quelle categorie di agenti che lavorano in tentata vendita e che entrano quotidianamente in contatto con almeno 30/40 clienti, tra il rischio di contagio e la crescente difficoltà nel fare ricevere, per paura del virus.

"Nelle Raccomandazioni ad interim sul gruppo target della vaccinazione anti-SARS-CoV-2/Covid 19 - stilato dal Ministero della Salute, la Presidenza del Consiglio dei ministri, l'Istituto Superiore di Sanità, Agenas e Aifa" - commenta Damiani - è indicato che, dopo le categorie strettamente prioritarie, verranno sottoposte a vaccinazione le altre categorie di popolazione, tra cui quelle appartenenti ai servizi essenziali. In qualità di Presidente di un'associazione di categoria che tutela e protegge gli agenti di commercio, ritengo che nasca la necessità di far rientrare nelle categorie prioritarie anche questa figura professionale, per via di alcuni elementi essenziali: l'alto rischio di contagio riscontrato nell'attività lavorativa quotidiana strutturata, per sua stessa natura, in molteplici contatti ed appuntamenti fluviali lavorativi intercorrenti da un lato con le ditte mandanti e, dall'altro, con i clienti a livello nazionale e, spesso, internazionale. Il secondo elemento è di carattere strettamente pratico: gli agenti di commercio raggiono gli urti degli indispensabili cambiamenti imposti dalle logiche evolutive contemporanee. Anche in questo particolare momento di emergenza sanitaria, sono capaci di rinnovarsi e ripensarsi per contribuire alla ripresa dell'economia italiana".

"L'agente di commercio, infatti, si rivela fondamentale per le vendite di un'impresa e per il suo sviluppo economico, occupandosi di promuovere i prodotti o i servizi a potenziali clienti, nel tentativo di conquistare una fetta di mercato sempre maggiore. In questo senso, ricopre un ruolo strategico soprattutto nello sviluppo delle piccole e medie imprese, che costituiscono il 90% del tessuto imprenditoriale del Paese. Il terzo elemento è connesso alla relativa ridotta numerosità di questa "popolazione" (dati del Bilancio Sociale 2019 della Casa Previdenziale Fondazione Enasarco, a gennaio 2020 risultano 223.899 iscritti attivi) ed alla loro età media, che si attesta intorno ai 50 anni".



Il meglio del design italiano a dei comfort
Dreizehnte e Co a un prezzo eccezionale fino al 2021

Ordinazione

Visualizza

Teramo, Atsc chiede vaccinazione antiCovid per agenti di commercio



Di **Nello Simonelli** — Il 24 Febbraio, 2021

NEWS **TERAMO**



Teramo. Nei giorni scorsi il Dottor Franco Damiani, Presidente dell'associazione ATSC – Agenti Teramo Senza Confini, ha sollecitato l'inserimento degli agenti di commercio nelle categorie prioritarie per la vaccinazione anti-covid. La richiesta è stata inviata al Presidente del Consiglio Draghi, al Ministro della Salute Speranza ed al Commissario Straordinario Arcuri.

Il ruolo dell'agente di commercio è e sarà centrale nelle fasi di ripresa dell'economia italiana, poiché egli rappresenta l'anello di congiunzione tra le aziende mandanti e i clienti. Basti pensare alle grandi giacenze di prodotti presenti nei magazzini delle oltre 500mila aziende rappresentate. Prodotti che possono essere reimmessi sul mercato solo mediante il lavoro accurato e capillare degli agenti di commercio. Un lavoro reso più arduo dalla presenza del Covid nella vita di noi tutti, soprattutto per quelle categorie di agenti che lavorano in tentata vendita e che entrano quotidianamente in contatto con almeno 30/40 clienti, tra il rischio di contagio e la crescente difficoltà nel farsi ricevere, per paura del virus.

“Nelle Raccomandazioni ad interim sui gruppi target della vaccinazione anti-SARS-CoV-2/COVID 19 – stilate dal Ministero della Salute, la Presidenza del Consiglio dei ministri, l'Istituto Superiore di Sanità, Agenas e Aifa” – commenta Damiani – è indicato che, dopo le categorie strettamente prioritarie, verranno sottoposte a vaccinazione le altre categorie di popolazione, tra cui quelle appartenenti ai servizi essenziali. In qualità di Presidente di un'associazione di categoria che tutela e protegge gli agenti di commercio, ritengo che sussista la necessità di far rientrare nelle categorie prioritarie anche questa figura professionale, per via di alcuni elementi essenziali: l'alto rischio di contagio riscontrato nell'attività lavorativa quotidiana strutturata, per sua stessa natura, in molteplici contatti ed appuntamenti fisici lavorativi intercorrenti da un lato con le ditte mandanti e, dall'altro, con i clienti a livello nazionale e, spesso, internazionale. Il secondo elemento è di carattere strettamente pratico: gli agenti di commercio reggono gli urti degli indispensabili cambiamenti imposti dalle logiche evolutive contemporanee. Anche in questo particolare momento di emergenza sanitaria, sono capaci di rinnovarsi e ripensarsi per contribuire alla ripresa dell'economia italiana”.

“L'agente di commercio, infatti, si rivela fondamentale per le vendite di un'impresa e per il suo sviluppo economico, occupandosi di promuoverne i prodotti o i servizi a potenziali clienti, nel tentativo di conquistare una fetta di mercato sempre maggiore. In questo senso, ricopre un ruolo

strategico soprattutto nello sviluppo delle piccole e medie imprese, che costituiscono il 90% del tessuto imprenditoriale del Paese. Il terzo elemento è connesso alla relativa ridotta numerosità di questa “popolazione” (dai dati del Bilancio Sociale 2019 della Cassa Previdenziale Fondazione Enasarco, a gennaio 2020 risultano 223.899 iscritti attivi) ed alla loro età media, che si attesta intorno ai 50 anni”.

Teramo, chiesta la priorità degli agenti di commercio per il vaccino anti-Covid

Equation (1) is subject to the boundary conditions (14)–(16) and (17)–(19):

Nei giorni scorsi, il **Dottor Franco Damiani**, Presidente dell'associazione **ASPT - Agenti Senza Confronto**, ha sollecitato l'intervento degli agenti di commercio nelle categorie prioritarie per la vaccinazione anti-covid. A tal fine, ha inviato una lettera al **Ministro del Consiglio Draghi**, al **Ministro della Salute Speranza** e al **Comandante Superiore Arcuti**.

Il ruolo dell'agente di commercio sarà centrale nella distribuzione dei vaccini, perché egli rappresenta l'anello di congiunzione tra le aziende mandanti e i clienti. Per garantire alle grandi aziende di prodotti di prima necessità, come i medicinali, la distribuzione capillare rappresentata. Prodotti che possono essere restituiti sul mercato solo mediante il lavoro accurato e capillare degli agenti di commercio. Un lavoro non più possibile senza la loro presenza. E che, per questo, deve essere supportato per quelle categorie di agenti che lavorano in **stentata vendita** e che estrinsecano particolarmente in queste condizioni difficili nel farli ricevere, per paura del virus.

[illegible]

Teramo, chiesta la priorità degli agenti di commercio per il vaccino anti-Covid

by Centralmente / 24/02/2021 / 0 / 0 / 701

Nei giorni scorsi, il **Dottor Franco Damiani**, Presidente dell'associazione **ATSC – Agenti Teramo Senza Confini**, ha sollecitato l'inserimento degli agenti di commercio nelle **categorie prioritarie per la vaccinazione anti-covid**. La richiesta è stata inviata al Presidente del Consiglio **Draghi**, al Ministro della Salute **Speranza** ed al Commissario Straordinario **Arcuri**.

Il ruolo dell'**agente di commercio** è e sarà centrale nelle fasi di ripresa dell'economia italiana, poiché egli rappresenta l'**anello di congiunzione** tra le aziende mandanti e i clienti. Basti pensare alle grandi **giacenze** di prodotti presenti nei magazzini delle oltre 500mila aziende rappresentate. Prodotti che possono essere reimmessi sul mercato solo mediante il lavoro accurato e capillare degli **agenti di commercio**. Un lavoro reso più arduo dalla presenza del Covid nella vita di noi tutti, soprattutto per quelle categorie di agenti che lavorano in **tentata vendita** e che entrano quotidianamente in contatto con almeno 30/40 clienti, tra il rischio di contagio e la crescente difficoltà nel farsi ricevere, per paura del virus.

*“Nelle Raccomandazioni ad interim sui gruppi target della vaccinazione anti-SARS-CoV-2/COVID 19 – stilate dal Ministero della Salute, la Presidenza del Consiglio dei ministri, l'Istituto Superiore di Sanità, Agenas e Aifa” – commenta **Damiani** – è indicato che, dopo le categorie strettamente prioritarie, verranno sottoposte a vaccinazione le altre categorie di popolazione, tra cui quelle appartenenti ai servizi essenziali. In qualità di Presidente di un'associazione di categoria che tutela e protegge gli agenti di commercio, ritengo che sussista la necessità di far rientrare nelle categorie prioritarie anche questa figura professionale, per via di alcuni elementi essenziali: l'alto rischio di contagio riscontrato nell'attività lavorativa quotidiana strutturata, per sua stessa natura, in molteplici contatti ed appuntamenti fisici lavorativi intercorrenti da un lato con le ditte mandanti e, dall'altro, con i clienti a livello nazionale e, spesso, internazionale. Il secondo elemento è di carattere strettamente pratico: gli agenti di commercio reggono gli urti degli indispensabili cambiamenti imposti dalle logiche evolutive contemporanee. Anche in questo particolare momento di emergenza sanitaria, sono capaci di rinnovarsi e ripensarsi per contribuire alla ripresa dell'economia italiana. L'agente di commercio, infatti, si rivela fondamentale per le vendite di un'impresa e per il suo sviluppo economico, occupandosi di promuoverne i prodotti o i servizi a potenziali clienti, nel tentativo di conquistare una fetta di mercato sempre maggiore. In questo senso, ricopre un ruolo strategico soprattutto nello sviluppo delle piccole e medie imprese, che*

costituiscono il 90% del tessuto imprenditoriale del Paese. Il terzo elemento è connesso alla relativa ridotta numerosità di questa “popolazione” (dai dati del Bilancio Sociale 2019 della Cassa Previdenziale Fondazione Enasarco, a gennaio 2020 risultano 223.899 iscritti attivi) ed alla loro età media, che si attesta intorno ai 50 anni”.

Home » Attualità » Covid, vaccinazioni: la richiesta del Presidente di ATSC Teramo

Attualità ♦ Teramo

Covid, vaccinazioni: la richiesta del Presidente di ATSC Teramo

scritto da Marina Denegri | 25 febbraio 2021



Chiesto al Premier Draghi, al Ministro Speranza e al Commissario Arcuri l'inserimento degli agenti di commercio nelle categorie prioritarie

TERAMO – Nei giorni scorsi, il Dottor **Franco Damiani**, Presidente dell'associazione ATSC – Agenti Teramo Senza Confini, ha sollecitato l'inserimento degli **agenti di commercio** nelle **categorie prioritarie per la vaccinazione anti-covid**. La richiesta è stata inviata al Presidente

del Consiglio **Draghi**, al Ministro della Salute **Speranza** ed al Commissario Straordinario **Arcuri**.

Il ruolo dell'**agente di commercio** è e sarà centrale nelle fasi di ripresa dell'economia italiana, poiché egli rappresenta l'anello di congiunzione tra le aziende mandanti e i clienti. Basti pensare alle grandi **giacenze di prodotti** presenti nei magazzini delle oltre 500mila aziende rappresentate. Prodotti che possono essere reimmessi sul mercato solo mediante il lavoro accurato e capillare degli agenti di commercio. Un lavoro reso più arduo dalla presenza del Covid nella vita di noi tutti, soprattutto per quelle categorie di agenti che lavorano in

tentata vendita e che entrano quotidianamente in **contatto con almeno 30/40 clienti**, tra il rischio di contagio e la crescente difficoltà nel farsi ricevere, per paura del virus.



“Nelle Raccomandazioni ad interim sui gruppi target della vaccinazione anti-SARS-CoV-2/COVID 19 – stilate dal Ministero della Salute, la Presidenza del Consiglio dei ministri, l’Istituto Superiore di Sanità, Agenas e Aifa” – commenta Damiani – è indicato che, dopo le categorie strettamente prioritarie, verranno sottoposte a vaccinazione le altre categorie di popolazione, tra cui quelle appartenenti ai servizi essenziali. In qualità di Presidente di un’associazione di categoria che tutela e protegge gli agenti di commercio, ritengo che sussista la necessità di far rientrare nelle categorie prioritarie anche questa figura professionale, per via di alcuni elementi essenziali: l’alto rischio di contagio riscontrato nell’attività lavorativa quotidiana strutturata, per sua stessa natura, in molteplici contatti ed appuntamenti fisici lavorativi intercorrenti da un lato con le ditte mandanti e, dall’altro, con i clienti a livello nazionale e, spesso, internazionale.

Il secondo elemento è di carattere strettamente pratico: gli agenti di commercio reggono gli urti degli indispensabili cambiamenti imposti dalle logiche evolutive contemporanee. Anche in questo particolare momento di emergenza sanitaria, sono capaci di rinnovarsi e ripensarsi per contribuire

*alla ripresa dell'economia italiana. L'agente di commercio, infatti, si rivela **fondamentale per le vendite di un'impresa e per il suo sviluppo economico**, occupandosi di promuoverne i prodotti o i servizi a potenziali clienti, nel tentativo di conquistare una fetta di mercato sempre maggiore. In questo senso, ricopre un ruolo strategico soprattutto nello sviluppo delle piccole e medie imprese, che costituiscono il 90% del tessuto imprenditoriale del Paese. Il terzo elemento è connesso alla relativa ridotta numerosità di questa "popolazione" (dai dati del Bilancio Sociale 2019 della Cassa Previdenziale Fondazione Enasarco, a gennaio 2020 risultano 223.899 iscritti attivi) ed alla loro età media, che si attesta intorno ai 50 anni".*

Covid, vaccinazioni: la richiesta del Presidente di ATSC Teramo ultima modifica: 2021-02-25T13:04:36+00:00 da Marina Denegri

Attualità ♦ Teramo

Covid, vaccinazioni: la richiesta del Presidente di ATSC Teramo

scritto da Marina Denegri | 25 febbraio 2021

Chiesto al Premier Draghi, al Ministro Speranza e al Commissario Arcuri l'inserimento degli agenti di commercio nelle categorie prioritarie

TERAMO – Nei giorni scorsi, il Dottor **Franco**

Damiani, Presidente

dell'associazione ATSC – Agenti Teramo Senza Confini, ha sollecitato l'inserimento degli **agenti** **di**

commercio nelle **categorie prioritarie per la vaccinazione anti-covid**. La richiesta è stata inviata al Presidente del Consiglio **Draghi**, al Ministro della Salute **Speranza** ed al Commissario Straordinario **Arcuri**.

Il ruolo dell'**agente di commercio** è e sarà centrale nelle fasi di ripresa dell'economia italiana, poiché egli rappresenta l'anello di congiunzione tra le aziende mandanti e i clienti. Basti pensare alle grandi **giacenze di prodotti** presenti nei magazzini delle oltre 500mila aziende rappresentate. Prodotti che possono essere reimmessi sul mercato solo mediante il lavoro accurato e capillare degli agenti di commercio. Un lavoro reso più arduo dalla presenza del Covid nella vita di noi tutti, soprattutto per quelle categorie di agenti che lavorano in tentata vendita e che entrano quotidianamente

in **contatto con almeno 30/40 clienti**, tra il rischio di contagio e la crescente difficoltà nel farsi ricevere, per paura del virus.

"Nelle Raccomandazioni ad interim sui gruppi target della vaccinazione anti-SARS-CoV-2/COVID 19 – stilate dal Ministero della Salute, la Presidenza del Consiglio dei ministri, l'Istituto Superiore di



Sanità, Agenas e Aifa” – commenta Damiani – è indicato che, dopo le categorie strettamente prioritarie, verranno sottoposte a vaccinazione le altre categorie di popolazione, tra cui quelle appartenenti ai servizi essenziali. In qualità di Presidente di un’associazione di categoria che tutela e protegge gli agenti di commercio, ritengo che sussista la necessità di far rientrare nelle categorie prioritarie anche questa figura professionale, per via di alcuni elementi essenziali: l’alto rischio di contagio riscontrato nell’attività lavorativa quotidiana strutturata, per sua stessa natura, in molteplici contatti ed appuntamenti fisici lavorativi intercorrenti da un lato con le ditte mandanti e, dall’altro, con i clienti a livello nazionale e, spesso, internazionale.

Il secondo elemento è di carattere strettamente pratico: gli agenti di commercio reggono gli urti degli indispensabili cambiamenti imposti dalle logiche evolutive contemporanee. Anche in questo particolare momento di emergenza sanitaria, sono capaci di rinnovarsi e ripensarsi per contribuire alla ripresa dell’economia italiana. L’agente di commercio, infatti, si rivela **fondamentale per le vendite di un’impresa e per il suo sviluppo economico**, occupandosi di promuoverne i prodotti o i servizi a potenziali clienti, nel tentativo di conquistare una fetta di mercato sempre maggiore. In questo senso, ricopre un ruolo strategico soprattutto nello sviluppo delle piccole e medie imprese, che costituiscono il 90% del tessuto imprenditoriale del Paese. Il terzo elemento è connesso alla relativa ridotta numerosità di questa “popolazione” (dai dati del Bilancio Sociale 2019 della Cassa Previdenziale Fondazione Enasarco, a gennaio 2020 risultano 223.899 iscritti attivi) ed alla loro età media, che si attesta intorno ai 50 anni”.

Covid, vaccinazioni: la richiesta del Presidente di ATSC Teramo ultima modifica: 2021-02-25T13:04:36+00:00 da Marina Denegri